

# Ballata per Alfredo Zardini

di Franco Trincale

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: emigrazione

[Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/ballata-alfredo-zardini](https://www.ildeposito.org/canti/ballata-alfredo-zardini)



O cara moglie, miei cari figlioli,  
mi piange il cuore dovervi lasciare  
vado in Svizzera lavoro a cercare  
pere dare a voi un migliore doman.  
Non piangere cara, è questione di giorni,  
da Zurigo Alfredo scriveva  
mentre casa ogni giorno cercava  
per i suoi cari avere con sé.  
Ed ogni sera stringeva al suo petto  
della moglie e dei figli il ritratto  
per trovare la forza e il coraggio  
di sopportare gli insulti stranier.  
E siete zingari, voialtri italiani,  
sentiva dirsi da gente straniera,  
siete randagi in cerca di pane!  
Venne trattato come un cane.  
Ed una sera in un bar di Zurigo  
contro di Alfredo la furia razzista  
si scatenò con violenza mai vista

e fino a sangue pestato ne fu.  
E in abbandono lasciato morire  
da quei vili e crudeli assassini  
che disonorano i cittadini  
e i sentimenti dell'umanità!  
Ed ora Attilio in Italia è tornato  
dentro una bara col biglietto pagato  
da quel governo che lo ha insultato  
maltrattato e fatto ammazzar.  
Le tradizioni tu, Svizzera, offendi  
della onesta e laboriosa gente,  
perciò tu piangi. Vergognati! Ripara!  
Sennò domani prepara la tua bara!  
C'è ogni giorno un treno alla stazione  
che per l'inferno ha la destinazione  
dell'emigrante questa è la sorte:  
va in cerca di lavoro e trova la morte.

## Informazioni

Alfredo Zardini (Cortina d'Ampezzo, 1931 - Zurigo, 20 marzo 1971) era un lavoratore italiano emigrato in Svizzera, caduto vittima di un'aggressione xenofoba.

Per approfondire: [http://it.wikipedia.org/wiki/Alfredo\\_Zardini](http://it.wikipedia.org/wiki/Alfredo_Zardini)